Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Lunedì 6 Agosto — **Numero 182**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Avvisi.

SUA MAESTÀ IL RE ha decretato che le Camere riunite siano convocate il giorno 11 del corrente mese in ora da stabilirsi nella Grande Aula del Senato, per l'atto del giuramento prescritto dall'articolo 22 dello Statuto fondamentale del Regno.

I signori Senatori e Deputati sono invitati ad intervenire alla Seduta Reale.

Nel giorno 9 corrente, alle ore 6,30, avrà luogo il trasporto della salma del compianto Re Umberto, partendo dalla stazione di Piazza Termini.

I signori Senatori e Deputati sono invitati ad intervenirvi.

Notificazioni.

S. A. R. la Duchessa di Genova Madre ha lasciato ieri la Villa di Monza, per ritornare a Stresa.

S. M. il Re Vittorio Emanuele III ha rivolto all'Esercito ed all'Armata il seguente Ordine del giorno:

Ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati dell'Esercito e dell'Armata.

L'intero mondo civile ha udito con indignazione la tragica fine del compianto mio Genitore. Il dolore della Nazione si è certamente ripercosso nei vostri cuori di buoni e fedeli soldati.

In questo triste momento il mio pensiero si rivolge fidente a voi, certo che riporterete su di me l'affetto col quale circondavate il Re Umberto; affetto, che, seguendo l'esempio paterno, con cuore di soldato vi ricambio.

E con voi il mio pensiero si rivolge ai vostri compagni che in Creta, nell'Eritrea e in China, mostrando le tradizionali qualità di soldati italiani, tengono alta la gloriosa bandiera nazionale, simbolo della grandezza e dell'unità della nostra Patria.

Da Monza, 3 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. il Re Umberto

Estero.

Sono pervenuti al Ministero degli Affari Esteri i seguenti telegrammi:

— Dal Ministro degli Affari Esteri d'Austria-Ungheria:

« Profondement ému par la nouvelle de l'horrible attentat auquel Sa Majesté Votre noble et regretté Souverain vient de succomber, je m'empresse d'exprimer a Votre Excellence mes sentiments de sincère et douloureuse compassion; en même temps je prie Votre Excellence de vouloir bien soumettre a Sa Majesté le Roi la respectueuse expression de mes plus profondes condoléances ».

— Dal Ministro degli Affari Esteri del Chile:

« El Gobierno de Chile profundamente emocionado por la noticia del horrendo crimen perpetrado en la persona de Vuestro Augusto Sobrano se asocia de corazon al duelo de la Italia ».

— Da Li-Hung-Chiang:

« Please convey his Majesty king Emmanuel my profound grief of death of his Majesty king Humbert ».

— Dal Conte Pietro di Brazzà, Governatore Generale Onorario del Congo francese:

« Vivement touché du deuil cruel qui frappe la Maison Royale et l'Italie, je Vous prie de déposer aux pieds de S. M. la Reine l'hommage de ma profonde et respectueuse sympathie.

BRAZZÀ ».

— Da S. E. Sehested:

« Je prie Votre Ecellence d'agéer l'expression de l'émotion douloureuse qu' eprouve le Gouvernement Danois à la nouvelle de l'horrible attentat et de croire à la part qu' il prend à l'immense perte du Gouvernement et du peuple Italien ».

— Dal Ministro degli Affari Esteri di Francia:

« Le Président de la République vient de se faire auprès de Sa Majesté le Roi Victor Emmanuel l'interprète de l'indignation unanime de ce pays contre l'odieux attentat qui a enlevé à l'Italie son genereux chef. Je vous prie de dire au Gouvernement du Roi que le Gouvernement de la République s'associe de tout cœur aux sentiments exprimés par le Président. Vous voudrez bien porter au Marquis Visconti-Venosta mes condoléances personnelles ».

— Dal Presidente della Repubblica di Guatemala:

« La muerte de Su Majestad el Rey Umberto causo profunda sensacion en el Gobierno y pueblo de Guatemala; deploro el disgraciado acontecimiento que llena de luto al pueblo italiano, sabiamente gobernado por el difunto Monarca, deseando que su Majestad Victor Manuel III siga la senda gloriosa de su antecessor Manuel ».

— Dal Governatore della Colonia Eritrea:

« La notizia della morte del Re buono, così miseramente tolto all'affetto nostro, ha prodotto uno schianto di dolore in quanti sono nella Colonia Italiana che da ogni parte si affrettano a manifestarlo in nome loro e dei Capi indigeni che lo domandano. Mando a V. E. l'espressione dell'universale dolore e della esecrazione per il nefando attentato.

MARTINI ».

— Dal Ministro degli Affari Esteri di Nicaragua:

« Presento a V. E. en nombre Gobierno y pueblo Nicaraguenses sentida expression condolencia muerte S. M. Umberto I.

FERDINANDO SANCHEZ ».

— Dal Ministro degli Affari Esteri di Persia:

« Etant pas sûr presence du Ministre de Perse à Rome, je viens directement offrir à Votre Excellence les condoléances et l'expression de la vive sympathie du Gouvernement Impérial Persan à l'occasion de l'horrible attentat dont Sa Majesté le Roi vient d'être victime.

MOCHIR-ED-DOVLEH ».

Il Ministero degli Affari Esteri comunica inoltre i seguenti telegrammi:

— Il Presidente della Repubblica Argentina in Buenos-Ayres alla Legazione della Repubblica in Roma:

« Profunda impresion nos ha causado el asesinato del Rey Umberto, uno de los mas liberales y nobles Soberanos de la tierra. En el dia de su funerales deposite en su tumba en nombre de la Republica una corona digna de tan ilustre [illegible].

ROCA ».

— Il Governo della Repubblica Argentina alla Legazione della Repubblica in Roma:

« Buenos-Ayres, 30 de julio 1900 — El atentado [illegible] que ha sido victima Su Majestad el Rey Umberto ha impresionado dolorosamente el Gobierno y pueblo argentino — En su nombre presente à Su Majestad el Rey Vittorio Emanuele, à Su Majestad la Reina Viuda y al Senor Presidente del Consejo de Ministros mi mas profunda condolencia.

ALCORTA ».

— Il Barone de Crailsheim alla Legazione Reale di Baviera presso la Corte Reale in Roma:

« Profondement ému par la nouvelle de l'infame attentat et par la mort de Sa Majesté le Roi Umberto I, de ce noble Souverain pour lequel toute l'Allemagne aussi éprouvait la plus haute vénération, je vous prie d'exprimer au Gouvernement du Roy d'Italie la part vive et sincère que le Gouvernement de Bavière prend à la soudaine épreuve dont l'Italie vient d'être si douloureusement frappée ».

— Il Ministro degli Affari Esteri del Belgio al Ministro del Belgio in Roma:

« Le Roi Léopold est en Norwège; exprimez les sentiments de profonde horreur et de douloureuse sympathie qu' eprouve le Gouvernement de S. M.

FAVEREAU ».

— L'Ammiraglio Comandante la Squadra Francese del Mediterraneo all'Ambasciata della Repubblica Francese in Roma:

« Veuillez transmettre à Sa Majesté la Reine l'expression très respectueuse des profonds et douloureux regrets de l'Escadre Française de la Méditerranée et de son Commandant en chef pour le deuil si cruel qui vient de la frapper ainsi que la Famille Royale.

FOURNIER ».

— Il Ministro degli Affari Esteri di Germania all' Ambasciata di Germania in Roma:

« Prego di manifestare a cotesto Governo la più sincera e più calda partecipazione del Governo Imperiale al terribile avvenimento che ha così violentemente colpita S. M. la Regina Margherita, S. M. il Re Vittorio Emanuele, tutta la Reale Casa egualmente come tutta la Nazione italiana. Voglia in pari tempo trasmettere il profondo orrore che il Governo Imperiale prova di fronte allo scellerato attentato ».

— Il Governo Giapponese alla Legazione del Giappone in Roma:

« Le Gouvernement Impérial a appris avec indignation et profonde affliction l'odieux attentat et la triste nouvelle de la mort de Sa Majesté le Roi d'Italie; transmettez au Gouvernement Royal ses condoléances les plus sincères pour la grande perte que la Famille Royale et l'Italie ont ainsi eprouvée.

AOKI ».

— Il Governo Reale di Grecia alla Legazione di Grecia in Italia:

« La triste nouvelle de l'acte infame qui a mis fin aux jours de Sa Majesté le Roi Umbert a causé au Gouvernement Royal

une profonde émotion. Je Vous prie d'exprimer au Gouvernement Royal Italien tous les sentiments de vive sympathie que nous avons eprouvés à l'annonce de cette nouvelle. Nous ne pourrons jamais oublier que le généreux Roi en maintes occasions a donné des temoignages de bienveillance à la Grèce qui n'a cessé de professer des sentiments de reconnaissance et d'admiration pour son Auguste Personne et qui partage aujourd'hui le deuil de la grande Nation Italienne à laquelle tant de liens l'unissent.

ROMANOS ».

— Il Presidente della Repubblica di San Domingo al Console Generale in San Domingo:

« Trasmetto a V. E. condoglianze morte Re Umberto ».

— Il Ministro di Stato di Spagna all'Ambasciata in Roma:

« Confirmada oficialmente noticia horrible atentado cometido en la persona de Su Majestad el Rey d'Italia, esto Gobierno en nombre de toda España envia por conducto de Vuestra Excelencia à la Familia Real de esa Nacion amiga, asi como a la Italia, toda la expression de su profundo sentimiento ».

— Il Ministro degli Affari Esteri della Turchia all'Ambasciatore di Turchia in Roma:

« Le Gouvernement Impérial, ayant appris la douloureuse nouvelle de la mort de Sa Majesté le Roi, vous charge de présenter au Cabinet de Rome toutes ses condoléances les plus sincères en fletrissant l'acte infame et scélérat qui l'a perpétré.

TEWFIK ».

— Il conte Lansdorff, reggente il Ministero degli Affari Esteri di Russia, all'Ambasciata di Russia a Roma:

« Veuillez, au nom du Gouvernement Impérial, Vous faire auprès du Gouvernement du Roi l'interprète de la part sincère qu'il prend au cruel malheur qui vient de frapper l'Italie et de l'indignation générale éprouvée par la Russie de l'attentat inqualifiable dont le Roi Humbert a été victime ».

Continuano a pervenire al Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno, telegrammi di condoglianza da Autorità, Sindaci, Opere pie, Ecclesiastici e privati cittadini qui sotto indicati:

Italia.

Consigli, Deputazioni provinciali e Giunte provinciali amministrative.

Bari — Salerno.

Sindaci.

Cosenza — Presenzano — Villafranca — Mirandola — Vinchio — Cremia — Crandola — Alghero — Ceneselli — Valgoglio — San Quirino.

Opere Pie.

Piacenza, Congregazione di carità.

Ecclesiastici.

S. E. il Vescovo di Udine — S. E. il Vescovo di Mantova — Clero di Villafranca Veronese — Clero di Casalmaggiore — Clero di S. Giovanni Appiro — S. E. il Vescovo di Brescia — S. E. il Vescovo di Sondrio.

Diversi.

Girgenti, Succursale della Banca d'Italia e Direzione sede Banco di Sicilia — *Isernia*, *Portocannone*, *Ferazzano*, Società operaie — *Bari*, Associazione provinciale impiegati e segretari comunali — *Fiesole*, Circolo Unione — *Roma*, Federazione-ginnastica italiana — *Livorno*, Impiegati e salariati comunali — *Siena*, Laboratorio chimico Barbi.

Deliberazioni di Amministrazioni Comunali e varie.

Trani, Solenni onoranze — Erezione monumento — *Alfedena*, Solenni funerali — Intitolare piazza principale Umberto I — Rappresentanza ai funerali in Roma — *Vallo della Lucania*, Tre mesi lutto aula del Consiglio e bandiera — Solenne commemorazione con intervento rappresentanze intero Circondario — Intitolare via principale Umberto I — *Portoferraio*, Solenni funerali con intervento Consoli esteri — *Patti*, Dare nome Umberto I alla villa comunale — Erezione di mezzo busto — *Varapodio*, Solenne funerale — Elargizione a poveri — Concorso di L. 500 pel monumento da erigersi a Roma — Lutto per sei mesi — Alla via Municipio dare il nome di Re Umberto — *Montalto*, Solenni funerali — *Acireale*, Solenni funerali — Busto — Pubblici spettacoli sospesi — *Alcamo*, Solenni funerali — Denominare la piazza Progresso dal nome di Re Umberto.

Ferrara, *Copparo*, *Comacchio*, *Migliarino*, Onoranze e rappresentanza ai funerali — *Caltanissetta*, Solenne commemorazione — Lutto per sei mesi — Funerale nella Cattedrale — Elargizione di L. 5000 per sala ospedale dal nome di Umberto I — Rappresentanza ai funerali in Roma — Intitolare Corso principale dal nome di Umberto — *Pacentro*, Commemorazione solenne — *Bari*, Commemorazione — Abbrunato per tre mesi il seggio della presidenza — Intitolare la piazza Ateneo dal nome di Umberto I — *Altamura*, Lutto cittadino per un mese — Rimando di tutte le feste pubbliche — Invio di rappresentanza ai funerali — *Gioja del Colle*, Lapide commemorativa — *Fasano*, *Turi*, *Minervino Murge*, Intitolare dal nome di Umberto una delle vie principali — Celebrare esequie solenni — Invio di rappresentanza ai funerali in Roma — *Tremiti*, Commemorazione ed ufficio funebre — *Piacenza*, Rappresentanza ai funerali — Solenne servizio funebre — Intitolare al nome di Umberto la via dei calzolai — Lutto di sei mesi per gli uffici del Comune *Rosolini*, Commemorazione nell'aula consigliare riuscita imponente per concorso di popolo e per commoventi discorsi — *Baronissi*, Commemorazione, ed invio rappresentanza ai funerali — *S. Giovanni Rotondo*, Commemorazione — Solenne funerali — Abbrunato banco Presidenza per tre mesi — Rappresentanza ai funerali in Roma — *Calitri* — Commemorazione — Solenni funerali — Lutto per un mese — Elargizione 100 lire ai poveri e farsi rappresentare ai funerali in Roma — *Barletta*, Commemorazione solenne — Onoranze funebri locali — Istituzioni opere di beneficenza e partecipazione di rappresentanza ai funerali — *Laino Castello*, Esequie solenni — Abbrunato banco Presidenza — Erogazione lire 50 ai poveri — *Cuneo*, Funzione solenne nella Cattedrale — Gonfalone del Comune abbrunato per tre mesi — Invio di rappresentanza ai funerali — Destinazione di lire 5000 per impianto Ricovero di mendicità — *Genova*, Invio di rappresentanza con corona ai funerali — Celebrazione in Genova di solenne ufficio funebre — Abbrunato per sei mesi il salone del Consiglio comunale — Murare una lapide nel palazzo municipale — Intitolare dal nome di Umberto una delle maggiori vie o piazze — Erogare in beneficenza somma da determinarsi, ecc. ecc — *Messina*, Lutto della sede municipale e banco presidente per due mesi — *Orvieto*, Lutto per un mese — Sospendere le feste del mezzo agosto — Solenne funerale nel Duomo — Rappresentanza ai funerali in Roma — Denominare col nome di

Umberto I la via del Duomo e l'Ospizio di mendicità — *Fiorenzuola d'Arda*, Dare ad una via della Città il nome di Umberto I — Erogazione di L. 100 in beneficenza — Rappresentanza ai funerali — *Cinquefrondi*, Commemorazione ed onoranze funebri — *Venezia*, Solenne ufficio funebre — Distribuzione L. 4000 a veterani e poveri — Istituzione perpetua dodici posti negli orfanotrofi — *Malito*, Celebratosi funerale con intervento intera popolazione. — *Ravenna*, Solenne commemorazione nel Teatro Alighieri — *Messina*, Costituzione di Comitato per lapide commemorativa — *Gajole*, Solenne commemorazione — *Lucca* (RR. Spedali), Messa di requie — Lutto al personale di basso servizio — Rappresentanza ai funerali in Roma — *Grosseto*, Servizio funebre nella Cattedrale per cura Impiegati governativi e Banca d'Italia — *Maddalena*, Solenni onoranze funebri con intervento Autorità civili, militari e Società locali.

A Torino la sottoscrizione popolare di dieci centesimi per inviare una corona ai funerali di Re Umberto, promossa dalla stampa monarchica, ha raccolto in pochi giorni circa quarantamila firme di ogni ceto della cittadinanza.

La corona è in bronzo a foglie di palma, quercia e alloro con bacche dorate.

Essa porterà la dedica: « *All'Augusto, Generoso Sovrano — All'Amato Concittadino — I Torinesi* ».

La corona sarà accompagnata dal Sindaco, barone Casana, che la consegnerà colle firme al Quirinale.

Ad iniziativa del Municipio il 14 corrente si celebreranno solenni funerali nella Cattedrale, coll'assistenza del Cardinale arcivescovo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCXX *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduto il R. decreto 19 settembre 1884, n. 1440 (serie 3ª, parte supplementare);

Vedute le deliberazioni della Camera di Commercio ed Arti di Milano, in data del 9 ottobre 1899 e del 21 maggio 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È abrogata la tabella delle sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Milano, approvata col R. decreto del 19 settembre 1884, n. 1440 (serie 3ª, parte supplementare), ed è sostituita dalla tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1900.

UMBERTO.

CARCANO

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Sezioni elettorali della Camera di Commercio di Milano.

N. d'ordine	SEDE delle sezioni elettorali	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Milano.	Milano 1º Mandamento.
2	Id.	Id. 2º Id.
3	Id.	Id. 3º Id.
4	Id.	Id. 4º Id.
5	Id.	Id. 5º Id.
6	Id.	Id. 6º Id.
7	Id.	Id. 7º Id. con Lambrate.
8	Id.	Id. 8º Id. con Vigentino.
9	Abbiategrasso.	Abbiategrasso — Albairate — Bareggio — Cassinetta di Lugagnano — Cisliano — Corbetta — Ozzero — Robecco sul Naviglio.
10	Affori.	Affori — Bresso — Cormanno — Niguarda.
11	Binasco.	Binasco — Besate — Bubbiano — Calvignasco — Casarile — Gaggiano — Gudo Visconti — Lacchiarella — Morimondo — Motta Visconti — Noviglio — Rosato — Vermezzo — Vernate — Zelo Surrigone — Zibido S. Giacomo.
12	Bollate.	Bollate — Arese — Cassina del Pero — Cerchiate — Cesate — Garbagnate Milanese — Mazzo Milanese — Musocco — Novate Milanese — Senago — Terazzano — Trenno.
13	Busto Arsizio.	Busto Arsizio — Castellanza — Marnate — Olgiate — Olona — Sacconago.
14	Carate Brianza.	Carate Brianza — Albiate — Besana Brianza — Briosco — Correzzana — Giussana — Renate — Sovico — Triuggio — Veduggio con Colzano — Verano.
15	Cassano d'Adda.	Cassano d'Adda — Inzago — Pozzuolo Martesana.
16	Corsico.	Corsico — Assago — Baggio — Buccinasco — Cosano Boscone — Cusago — Settimo Milanese — Trezzano sul Naviglio.
17	Desio.	Desio — Cusano sul Seveso — Nova — Paderno Dugnano.
18	Fagnano Olona.	Fagnano Olona — Cairate — Gorla Minore — Solbiate.
19	Gallarate.	Gallarate — Albizzate — Caiello — Cardano al Campo — Cassano Magnago — Cavaria ed Uniti — Crenna — Jerago con Besate — Oggiona con S. Stefano.
20	Gorgonzola.	Gorgonzola — Basiano — Bellinzago Lombardo — Busnago — Bussero — Cambiago — Cassina dei Pecchi — Cernusco sul Naviglio — Cornate — Gessate — Masate — Pessano con Bornago — Roncello — Vignate

N. d'ordine	SEDE delle sezioni elettorali	COMUNI componenti ciascuna sezione
21	Legnano.	Legnano — Canegrate — Cerro Maggiore — Parabiago — Rescaldina — S. Giorgio su Legnano — S. Vittore Olona.
22	Lissone.	Lissone — Muggiò.
23	Locate Triulzi.	Locate Triulzi — Basilio — Chiaravalle — Opera — Pieve Emanuele — Rozzano.
24	Magenta.	Magenta — Arconate — Bernate — Boffalora Ticino — Buscate — Busto Garolfo — Castano Primo — Cuggiono — Inveruno — Magnago — Marcallo con Casone — Mesero — Nosate — Robecchetto con Induno — S. Stefano Ticino — Sedriano — Turbigo — Vittuone.
25	Melegnano.	Melegnano — Carpiano — Cerro al Lambro — Colturano — Mediglia — S. Donato Milanese — S. Giuliano Milanese — Vizzolo Predabissi.
26	Melzo.	Melzo — Liscate — Mezzate — Pantigliate — Peschiera Borromeo — Pioltello — Rodano — Segrate — Settala — Trucazzano.
27	Monza.	Monza — Biassono — Brugherio — Caponago — Carugate — Concorezzo — Lesmo — Macherio — Vepano al Lambro — Villa San Fiorano — Vimodrone.
28	Rho.	Rho — Arluno — Casorezzo — Cornaredo — Lucernate — Nerviano Pogliano — Pregnana — Vanzago.
29	Samarate.	Samarate — Ferne — Lonate Pozzolo.
30	Saronno.	Saronno — Caronno Milanese — Cislago — Gerenzano — Lainate — Origgio — Uboldo.
31	Seregno.	Seregno.
32	Sesto S. Giovanni.	Sesto S. Giovanni — Balsamo — Cinisello — Cologno Monzese — Crescenzago — Gorla Primo — Greco Milanese — Precotto — Turro Milanese.
33	Seveso.	Seveso — Bovisio — Ceriano Laghetto — Cesano Maderno — Lentate sul Seveso — Limbiate — Masciago Milanese — Meda — Misinto — Varedo.
34	Somma Lombarda.	Somma Lombarda — Arsago — Casale Litta — Golasecca — Mornago — Sesto Calende — Sumirago — Vergiate — Vizzola Ticino.
35	Trezzo.	Trezzo d'Adda — Grezzago — Pozzo d'Adda — Trezzano Rosa — Vaprio d'Adda.
36	Vimercate.	Vimercate — Agrate Brianza — Arcore — Bellusco — Bernareggio — Burago Molgora — Camparada — Cavenago Brianza — Mozzago — Oreno — Ornago — Ruginello — Velate Milanese.

Visto, d'ordine di Sua Maestà - *Il Ministro:* CARCANO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 giugno 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cancellara (Potenza).*

SIRE!

Nel Comune di Cancellara, in provincia di Potenza, male funzionano i pubblici servizi, dandosi così motivo a frequenti denunzie e reclami contro l'operato di quell'Amministrazione. Per la sua trascuratezza il bilancio per l'anno in corso potè approvarsi solo ad esercizio ben inoltrato; alcuni conti consuntivi sono pure in notevole ritardo, ed anzi per uno di essi si dovette dalla Prefettura disporre la compilazione di ufficio; i ruoli delle rendite patrimoniali non sono aggiornati, e gravi sperequazioni presentano i ruoli della tassa di fuocatico.

L'Ufficio di segreteria è in grande disordine; l'insegnamento elementare è in completo abbandono; i servizi sanitari procedono in modo poco soddisfacente.

Dei venti consiglieri assegnati al Comune, ben quindici si dimisero, e per risolvere le difficoltà che la situazione presenta non gioverebbero le elezioni suppletive.

È necessario quindi sciogliere il Consiglio, ed in tale senso provvede l'unito schema di decreto Reale, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cancellara, in provincia di Potenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Angelo Golini è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 luglio 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Misilmeri (Palermo).*

SIRE!

Quando vennero prorogati di un mese i poteri del Commissario di Misilmeri, non constava che fossero pendenti presso la Corte d'appello alcuni ricorsi, ai quali si connettono importanti variazioni nelle liste elettorali di quel Comune.

Sarebbe manifestamente inopportuno che i Comizi seguissero prima che tali ricorsi fossero decisi, tanto più trattandosi di elezioni generali che è bene seguano sopra una base sicura e non contestata, e poichè solo tra qualche tempo l'Autorità giudiziaria competente potrà pronunciarsi in proposito, mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di R. decreto, che proroga di un altro mese i poteri del Commissario di Misilmeri.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 29 marzo 1900, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Misilmeri, in provincia di Palermo;

Veduto il successivo Nostro decreto del 1° luglio, 1900, con cui venne prorogato di un mese il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il detto Consiglio;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Misilmeri è prorogato di un altro mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1900.

UMBERTO.

SARACCO.

MINISTERO DELL' INTERNO

1900

Ordinanza di Sanità Marittima - Numero 23

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la ricomparsa della peste bubbonica in Assunzione (Paraguay);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Il Paraguay è dichiarato infetto da peste bubbonica, ed alle navi provenienti dal medesimo saranno applicate le disposizioni delle Ordinanze di Sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 24 gennaio 1900, n. 1; 1° marzo 1900, n. 8; 7 aprile 1900, n. 10; e 9 luglio 1900, n. 20.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 27 luglio 1900.

Pel Ministro
ROMANIN-JACUR.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 114,235 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Coen *Pia* di Emilio, o Sabato Emilio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coen *Olga* Pia di Emilio, o Sabato Emilio, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,036,034 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2540, al nome della Fondazione elemosiniera Giacomuzzi Antonio fu Angelo, amministrata dalla Congregazione di Carità di Venezia, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore della signora Soffietti Adele fu Luigi, vedova di Giacomuzzi Antonio ecc., fu vincolata così per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi di usufrutto vitalizio a favore della signora Soffietti Adelaide, olim Udine Rosa, fu Samuele, vedova di Giacomuzzi Antonio, ecc., vera usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla chiesta operazione di svincolo di detta iscrizione.

Roma, il 25 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Messina il 16 marzo 1899, n. 218, al sig. Terranova Cesare di Francesco, pel deposito del certificato n. 702,250 di L. 15, Consolidato 5 0[0.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione, sarà consegnato al sig. Terranova Cesare di Francesco il titolo di rendita n. 702,250 di L. 15, Consolidato 5 0[0, a favore di Crimi Teresa ved. Vitale Francesco Paolo, senza obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 6 agosto, a lire 106,75.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 al 12 agosto 1900, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 106,70

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

4 agosto 1900

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,63 $^7/_8$	96,68 $^7/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	108,72 $^1/_8$	107,59 $^5/_8$
	4 % *netto*	98,48 $^3/_4$	96,48 $^3/_4$
	3 % *lordo*	61,24	60,04

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 24 febbraio 1898, n. 64, col quale vennero istituiti cinque posti di Volontario tecnico nel ruolo organico del personale delle Manifattura dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri;

Visto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici direttivi, approvato col R. decreto 24 agosto 1897, n. 512;

Visto il R. decreto del 17 giugno 1900, n. 235, col quale vengono modificati gli articoli 175, 205, 288 e 209 del Regolamento suddetto;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami di Volontario tecnico pel servizio delle Manifatture dei tabacchi e delle Saline, limitatamente a n. 6 posti da conferirsi a candidati aventi la laurea d'ingegnere industriale.

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 15 settembre 1900.

Le domande, in carta da bollo da L. 1, coi documenti prescritti dagli articoli 9 e 205 del suddetto Regolamento, dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze, Direzione generale delle Privative, e contenere inoltre la dichiarazione di preferenza fra i due sevizi.

Art. 3.

L'esame, da tenersi con le norme prescritte dagli articoli 205, e 208 e coi programmi specificati nella tabella XVIII del citato Regolamento, avrà luogo presso la Manifattura dei tabacchi in Roma, riparto sperimentale, in epoca da destinarsi.

Art. 4.

I vincitori del concorso, dopo la ripartizione tra le Manifatture e le Saline dei posti di cui all'articolo 1, saranno, nell'ordine di graduatoria dell'esame, assegnati all'uno o all'altro servizio, tenuto conto della dichiarazione di cui nell'articolo 2.

Roma, li 12 luglio 1900.

Il Ministro
CHIMIRRI.

Con altro decreto sarà indicata l'epoca degli esami.

NORME per l'ammissione al concorso secondo gli articoli 4, 205, 206 del Regolamento per il personale degli Uffici finanziari, approvato col R. decreto 24 agosto 1897, n. 512, modificato con l'altro R. decreto 17 giugno 1900, n. 235.

Art. 9.

Quando sia prescritto dalle norme speciali delle singole Amministrazioni che il conferimento di taluni impieghi o la promozione a taluni gradi debba aver luogo in seguito ad esame di concorso o d'idoneità, il possesso delle condizioni richieste, in ciascun caso, per l'ammissione agli esami, deve aversi nel periodo che intercede tra il giorno in cui il concorso è bandito e quello in cui scade il termine fissato per la presentazione della domanda.

Oltre i documenti richiesti dalle disposizioni speciali pei diversi rami di Amministrazione, gli aspiranti ad impieghi dovranno presentare i certificati: *a*) di cittadinanza italiana; *b*) di non incorsa penalità; *c*) di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza; di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale, o, in difetto e per giustificate circostanze, da un medico condotto comunale.

Tali documenti dovranno essere di data non anteriore di due mesi da quella della domanda.

Art. 205.

Le nomine a volontario tecnico sono fatte unicamente in seguito ad esami di concorso, al quale saranno ammessi coloro che, oltre a soddisfare alle condizioni generali indicate nell'art. 9, non abbiano superata l'età di anni 26 ed abbiano riportato il diploma di ingegnere industriale.

Eccezionalmente, e per il numero di posti che sarà determinato dal Ministero, saranno ammessi a concorrere coloro che abbiano riportato la laurea in chimica e comprovino di aver frequentato, per un anno almeno, un laboratorio chimico dello Stato o di un Ente morale riconosciuto.

Il programma dell'esame è stabilito in conformità alla tabella XVIII annessa al presente Regolamento.

Art. 206.

L'esame consterà di due prove scritte consistenti nello svol-

gimento di due progetti o nella trattazione di due tesi sulle materie contenenute nel programma.

Qualora la Commissione esaminatrice lo giudichi necessario, potranno i concorrenti dichiarati idonei nelle prove scritte essere sottoposti anche ad una prova orale.

Per dare saggio della conoscenza delle lingue straniere, ciascun concorrente potrà, oltre allo svolgimento del proprio tema in italiano, presentare la traduzione di un brano dello svolgimento stesso nella lingua estera che preferisce.

NB. — Non sono ammessi titoli equipollenti.

Tabella n. XVIII del Regolamento

PROGRAMMA *dell'esame di concorso per l'ammissione alla carriera tecnica nelle Manifatture dei tabacchi.*

A) Pei Laureati ingegneri industriali.

Meccanica applicata.

Parte I. — *Scienza delle macchine.*

1. Organi delle macchine. Trasmissione e trasformazione di movimenti.
2. Resistenze passive.
3. Lavoro meccanico. Sua misura.
4. Macchine e macchine-utensili di uso più comune.
5. Motori: animati, idraulici, a vapore, a gaz.
6. Macchine idrofore, pneumofore, accumulatori, torchi idraulici.

Parte II. — *Resistenza dei materiali e costruzioni.*

1. Resistenza dei solidi alla tensione, alla compressione, alla flessione ed alla torsione.
2. Travi semplici ed armate. Incavallature. Centine. Stabilità delle travi armate ed a reticolo.
3. Volte. Leggi di stabilità delle medesime.
4. Murature e relativi materiali.
5. Costruzioni in ferro e miste per edifici industriali.

Fisica tecnologica.

1. Nozioni fondamentali sul calore. Combustione. Combustibili. Fornelli. Forni. Gazogeni.
2. Principî ed equazioni fondamentali di termodinamica. Misura del lavoro meccanico e del calore. Proprietà dei gaz.
3. Macchine termiche. Loro teoria.
4. Principali sistemi ed apparecchi di riscaldamento e ventilazione. Calcoli per il loro impianto.
5. Illuminazione a gaz.
6. Elettricità. Magnetismo. Pile. Accumulatori. Misure elettriche.
7. Macchine dinamo-elettriche. Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.
8. Illuminazione elettrica.

Architettura.

Compilazione di progetti per impianti di opifici.

Amministrazione.

Leggi e Regolamenti sulla contabilità dello Stato.

B) Pei laureati in chimica.

Chimica.

1. Chimica generale, inorganica ed organica.
2. Chimica agraria.
3. Chimica applicata alle industrie.
4. Chimica delle fermentazioni.
5. Analisi chimica: qualitativa, quantitativa, ponderale, volumetrica.
6. Analisi speciale delle materie agricole (analisi dei terreni, dei concimi, delle acque). Analisi di materie vegetali in genere e del tabacco in ispecie.
7. Ricerche istochimiche e microchimiche.

Botanica.

1. Morfologia interna ed esterna e fisiologia.
2. Patologia vegetale: muffe, fermenti, crittogame, parassite.
3. Microscopia e tecnica microscopica.
4. Caratteri botanici delle nicoziane.

Mineralogia e geologia.

Nozioni generali.

Fisica sperimentale e tecnica. Meteorologia.

Nozioni generali.

Amministrazione.

Leggi e Regolamenti sulla contabilità dello Stato.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso al posto di Direttore degli studî e Professore di pittura nel R. Istituto di belle arti in Lucca.

È aperto il concorso al posto di Direttore degli studî e Professore di pittura nel R. Istituto di belle arti in Lucca, con lo stipendio di lire tremila (L. 3000).

L'eletto sarà nominato per un biennio, trascorso il quale potrà essere confermato stabilmente. Egli dovrà anche insegnare il disegno superiore della figura.

Coloro che intendono aspirare al detto posto, debbono presentare domanda su carta da bollo, da una lira, al Ministero dell'Istruzione Pubblica (Direzione generale per le antichità e le belle arti) non più tardi del dì 31 agosto 1900.

Alla domanda debbono essere allegati:

1 - atto di nascita;

2 - certificato negativo di penalità;

3 - certificato di moralità;

4 - certificato di sana costituzione fisica.

Questi certificati debbono essere di data recente, in ogni modo non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso. Sono esonerati dal presentare i detti documenti coloro che già occupano un ufficio governativo.

I concorrenti devono inoltre avvalorare la loro domanda con titoli, documenti, disegni, saggi, fotografie di lavori eseguiti e tutte quelle altre prove che valgano ad attestare il merito del concorrente nei rispetti del posto messo a concorso.

Tutti i titoli, documenti, disegni ecc. predetti, debbono essere annoverati in un elenco unito alla domanda. Anche i certificati 1, 2, 3 e 4 si debbono unire all'istanza d'ammissione al con-

corso, mentre gli altri documenti ed i titoli possono essere spediti a parte, in casse o cartelle recanti la indicazione del presente concorso ed il nome del concorrente.

Nella domanda i concorrenti hanno ad indicare con esattezza il loro domicilio.

Roma, li 17 luglio 1900.

Per il Ministro
PANZACCHI.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso nella R. Scuola normale superiore universitaria di Pisa a:

n. 8 posti nella Sezione di lettere e filosofia;

» 6 posti nella Sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali.

A n. 3 dei vincitori al concorso nella Sezione di lettere e filosofia ed a n. 3 dei vincitori nella Sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali, sarà accordato od un posto gratuito nel Convitto annesso alla Scuola, od un sussidio mensile di lire 60 per il periodo di mesi 9, equivalente al tempo in cui la Scuola rimane aperta.

Gli altri vincitori, tanto nella prima, quanto nella seconda Sezione, verranno nominati alunni aggregati senza sussidio.

Gli esami principieranno la mattina del 27 ottobre prossimo venturo a ore 8 precise.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei relativi certificati, *debitamente legalizzati dalle competenti Autorità*, dovranno essere inviate alla Segreteria della Scuola non più tardi del 15 ottobre 1900.

Le norme per il concorso sono indicate negli articoli del Regolamento che qui si riportano per comodo dei concorrenti.

Dalla R. Scuola normale superiore.

Pisa, il dì 11 luglio 1900.

Il Direttore
D' ANCONA.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO
della R. Scuola normale superiore universitaria di Pisa

Art. 1. — La R. Scuola normale superiore, istituita in Pisa col *Motu-proprio* del 28 novembre 1846, ha per oggetto di preparare ed abilitare all'insegnamento nelle Scuole secondarie e normali.

Art. 2. — Essa si compone di due Sezioni:

1. lettere e filosofia;
2. scienze matematiche, fisiche e naturali.

La prima Sezione si divide nelle tre Sottosezioni seguenti:

1. filologica;
2. storica;
3. filosofica.

La seconda Sezione si divide nelle quattro Sottosezioni seguenti:

1. matematica;
2. fisica;
3. chimica;
4. scienze naturali.

Art. 3. — Vi saranno nella Scuola alunni convittori ed alunni aggregati.

Con decreto Ministeriale un alunno potrà passare da convittore ad aggregato e viceversa, quando il Direttore della Scuola, sentito il Consiglio direttivo, ne faccia opportuna proposta al Ministro.

Art. 4. — Gli alunni della Scuola saranno convittori a posto gratuito e convittori a pagamento, aggregati con sussidio ed aggregati senza sussidio.

Con decreto Ministeriale verrà determinato ogni anno, per ciascuna delle due Sezioni suindicate, il numero degli alunni di queste differenti classi.

Art. 5 — I posti di alunni convittori gratuiti e di aggregati con sussidio saranno assegnati, con norme speciali, a quelli che si saranno maggiormente distinti negli esami di ammissione alla Scuola o negli studî fatti come alunni della Scuola stessa.

Art. 6. — Gli aggregati con sussidio avranno l'assegno di lire 60 al mese per tutto il tempo in cui è aperta la Scuola.

Gli alunni convittori a pagamento dovranno pagare la retta di lire 80 al mese durante lo stesso tempo.

Art. 12. — Tutti i posti di alunni della Scuola normale si daranno per concorso.

Un giovane potrà concorrere ad essere ammesso alla Scuola, soltanto per uno degli anni preparatorî e per il primo anno normalistico.

Art. 14. — Le inscrizioni per il concorso alla Scuola sono aperte presso la Università e la R. Scuola normale superiore di Pisa, e presso le Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino, dal 1° luglio fino a quindici giorni prima dell'apertura dell'Università di Pisa.

Art. 15. — L'istanza per l'ammissione al concorso dovrà essere presentata al Direttore della Scuola o al Rettore di una delle suddette Università, ed essere accompagnata dalla fede di nascita comprovante l'età non minore di 17 anni, nè maggiore di 25, da un certificato di buoni costumi rilasciato dall'Autorità politica o comunale dell'ultimo domicilio (1) e dai certificati seguenti:

1. pel primo anno di studî preparatorî nelle due Sezioni, il certificato di Licenza liceale, e pel secondo anno i certificati di iscrizione e di diligenza per gli studî che la Facoltà relativa della R. Università, nella quale il giovane avrà fatto gli studî stessi, avrà indicati come più convenienti per un primo anno di studî universitarî;

2. per l'ammissione al primo anno di studî normalistici, il certificato di Licenza universitaria, ed oltre a questo anche i certificati di Licenza corrispondenti agli studî universitarî fatti.

Art. 17. — Gli esami di concorso saranno scritti ed orali, e avranno luogo nei primi venti giorni dell'anno scolastico della R. Università di Pisa.

Art. 18. — Pel concorso al primo anno di studî preparatorî in lettere e filosofia, la prova scritta consisterà:

1. in un componimento italiano;
2. in una traduzione dal latino;
3. in una traduzione dal greco;
4. in un componimento sopra un tema di filosofia elementare o di storia.

E la prova orale consisterà:

1. nell'interpretazione d'un classico latino e d'un classico greco;
2. in quesiti di storia della letteratura italiana, latina e greca;
8. In quesiti di storia e geografia;
4. in quesiti di logica.

Pel concorso al primo anno degli studî preparatorî in scienze matematiche, fisiche e naturali, la prova scritta consisterà in tre dissertazioni, delle quali una si aggirerà sulla fisica e le altre due sulle matematiche elementari.

La prova orale consisterà in interrogazioni sulle matematiche elementari o sulla fisica.

Art. 19. — Pel concorso al posto di alunno del secondo anno di studî preparatorî, le due prove si aggireranno sulle materie che la relativa Facoltà dell'Università di Pisa avrà indicate come più convenienti per gli studî universitarî del primo anno della Facoltà stessa, e pel concorso al posto di alunno del primo

(1) Questi dovranno essere legalizzati dalla superiori Autorità.

anno normalistico le due prove si aggireranno sulle materie obbligatorie del primo biennio di studî nella Facoltà relativa.

A questo scopo il Direttore della Scuola invierà ogni anno le relative istruzioni ai Rettori delle Università del Regno indicate sopra.

Per queste prove potrà essere richiesto al candidato di fare esercizî pratici e risolvere problemi.

Art. 20. — Gli esami di concorso per le due Sezioni si fanno presso la R. Scuola normale di Pisa e presso le Università indicate sopra.

Le prove orali sono fatte dinanzi a Commissari speciali che, presso la Scuola, sono nominati dai Consigli direttivi di Sezione e presiedute dal Direttore, e, presso le Università, sono composte dai professori delle materie sulle quali cade l'esame.

Questi esami durano un'ora, e di essi vien fatto un processo verbale, che sarà firmato dai membri della Commissione esaminatrice e spedito alla Direzione della Scuola normale.

Art. 22. — I concorrenti avranno 8 ore di tempo per trattare il loro tema, e durante questo tempo non potranno comunicare fra loro, nè con persone estranee, e saranno sorvegliati a turno da uno o più membri della Commissione esaminatrice.

Art. 23. — I lavori scritti, chiusi in pieghi sigillati, vengono inviati al Direttore della Scuola normale, e sono esaminati e giudicati dalle Commissioni esaminatrici sopra indicate che risiedono in Pisa, alle quali sarà pure deferito l'esame e il giudizio sui lavori dei giovani che avranno dato l'esame colle stesse norme presso la Scuola.

Art. 24. — Il Direttore della Scuola, tenendo conto del risultato degli esami orali, e specialmente degli scritti, e sentiti i Consigli direttivi, classifica i concorrenti per ordine di merito, escludendo quelli che complessivamente nei loro esami scritti od orali ottennero meno di due terzi dei voti.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 3 agosto della Camera dei Comuni, di cui avemmo un brevissimo cenno per telegrafo, mentre discutevasi il bilancio degli esteri, il Sottosegretario parlamentare, Brodrick, dichiarò che dall'attuale stadio della questione chinese è possibile farsi una idea chiara della situazione. Parlando della concordia esistente fra le Potenze, Brodrick constatò che la cooperazione dei comandanti dei contingenti delle singole Potenze non fu mai turbata neppur momentaneamente, da alcun disaccordo.

Brodrick dichiara inoltre non doversi misconoscere la gravità della crisi chinese. Il concetto sostenuto già da molti, tanto all'estero quanto nell'Inghilterra stessa, che la China fosse un colosso rovesciato, inerte, incapace di opporsi al suo smembramento, è stato smentito dagli ultimi avvenimenti nei quali si rivelarono l'energia e la potenzialità difensiva della China.

Il risultato pratico dei disordini in China sarà probabilmente che le altre Potenze, e con esse anche l'Inghilterra, rinunceranno definitivamente alla speranza di poter accelerare la corsa del progresso in China collo spingere l'azione in proposito fino alla precipitazione.

In quanto all'azione militare, noi siamo in dovere di cooperare con le altre Potenze alla liberazione degli Inviati e delle Legazioni a Pechino. Il Governo è inoltre deciso a difendere Shanghai.

Le tre brigate inviate dalle Indie in China sono destinate a difendere i punti minacciati nelle provincie meridionali della China.

Parlando del preteso progetto di dividere la China, Brodrick dichiara che il Governo inglese vi si mantiene assolutamente contrario, e che esso non ha alcun motivo di supporre che le altre Potenze ritengano opportuna la divisione. Gli avvenimenti recenti varranno a far ricredere coloro i quali stimano facile impresa lo smembrare l'Impero chinese.

Brodrick passa quindi a parlare del diritto degli stranieri e dei rispettivi Governi al risarcimento dei danni da essi sofferti in conseguenza dei disordini; afferma che l'obbligo di pagare l'indennità sarà imposto a coloro ai quali risalirà la responsabilità degli eccessi.

Le Potenze procederanno anche in questa questione unite e concordi. Alla cooperazione delle Potenze sono però tracciati dei limiti, per cui il Governo inglese non può fare attualmente alcuna dichiarazione la quale potesse legargli le mani per l'avvenire.

***

Il discorso del Sottosegretario, Brodrick, alla Camera dei Comuni non ha fatto una buona impressione a Berlino. Nei circoli politici tedeschi si dice che, a giudicare da quel discorso, l'Inghilterra non ci tiene più che tanto alla possibilità di un'avanzata sopra Pechino, ma rivolge piuttosto la propria attenzione ad un'eventuale azione a Shanghai e nel bacino dell'Yang-Tse-Kiang.

***

L'ufficiosa *Agenzia Wolff* di Berlino ha da Ce-Fu, in data 2 agosto:

Il governatore di Scian-Tung spedì oggi ai consoli qui residenti, il seguente telegramma:

« Uno scritto dello Tsung-li-Yamen, in data 30 luglio, pervenuto or ora, dice che gli Inviati, come pure l'Incaricato d'affari germanico a Pechino, stanno bene e sono provvisti di viveri. Sono prossime a conclusione le pratiche per far partire gli Inviati, sotto la scorta delle truppe chinesi, da Pechino per Tien-Tsin, dove rimarranno provvisoriamente ».

***

Il corrispondente del *Times* telegrafa da Tien-Tsin che, tra quella città e Pechino, i Chinesi non opporranno alle truppe internazionali che una debole resistenza. Il corrispondente ritiene a dirittura escluso che i Chinesi tentino d'impedire colla forza la marcia degli alleati su Pechino.

***

Un dispaccio, da Berlino, alla *Kölnische Zeitung*, dice essere ormai fuori di dubbio che l'avanzata delle truppe internazionali su Pechino è stata sospesa per ragioni d'indole militare. È probabile, aggiunge il dispaccio, che l'avanzata venga ritardata fino all'arrivo a Taku dei due battaglioni di truppa tedesca che sono già in rotta per l'Estremo Oriente. In questo caso i rinforzi tedeschi prenderebbero parte alla spedizione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* comunica, in data di Roma, 5:
« L'Ambasciatore Barrère, il quale era stato chiamato improvvisamente in Francia, causa una grave malattia della madre, e che, in seguito ad un leggero miglioramento dell'ammalata, ritornava a Roma per assistere ai funerali del Re Umberto, ricevette, discendendo oggi dal treno, la triste notizia che sua madre era morta a Saint-Tropez.

« Per conseguenza l'Ambasciatore è ripartito immediatamente per la Francia ».

Facilitazioni ferroviarie. — La Direzione della Società delle strade ferrate ci comunica che, in occasione dei funerali del compianto Re Umberto I, tutte le stazioni distribuiranno speciali biglietti di andata e ritorno per Roma a prezzi ridotti del cinquanta per cento.

I biglietti speciali di cui sopra saranno distribuiti a cominciare da oggi 6 e sino a tutto il 9 corr., e varranno pel ritorno a cominciare dal giorno 9 e sino al 16 corrente.

La validità di tali biglietti scade alle ore 24 del 16 corrente.

I biglietti delle tre classi valgono per viaggiare con tutti i treni ordinari diretti, omnibus e misti aventi vetture della relativa classe, fatta soltanto eccezione dei direttissimi 1 e 2, e valgono altresì pei treni speciali che saranno appositamente istituiti per la circostanza.

I biglietti danno diritto alle fermate regolamentari sì nel viaggio di andata che in quello di ritorno.

Le facilitazioni suindicate essendo applicabili soltanto per i viaggiatori che si recheranno effettivamente a Roma, non è ammesso di terminare il viaggio ad altra stazione che non sia Roma, e ciò avvenendo, i biglietti non saranno tenuti validi pel ritorno da altre stazioni.

Per gli alloggi. — Allo scopo di agevolare le ricerche di alloggi, il Sindaco ha pubblicato un manifesto, col quale s'invitano i cittadini, che avessero camere disponibili per affittare, di darne denuncia ai seguenti Uffici, i quali saranno aperti a datare da oggi dalle ore 9 alle ore 21:

Economato municipale, Monte Tarpeo, 39 — Stato Civile, Piazza Poli, 54.

Elezioni politiche. — *Collegio di Budrio* — Risultato definitivo. — Iscritti 5272. — Votanti 3675. — Bissolati ebbe voti 1915; Canetta ne ebbe 1640.— Voti dispersi, bianchi e contestati 120.

Collegio di Gonzaga. — Risultato definitivo — Iscritti 6027 — Votanti 4252 — Lollini ebbe voti 2599 e Mantovani ne ebbe 1568. Voti dispersi e nulli 67. Proclamato Lollini.

Collegio di Chivasso — Risultato definitivo. — Iscritti 4347. — Votanti 2674. — Miaglia Edoardo ebbe voti 1035; Richiardi Francesco ne ebbe 752 e Antonio Savio ne ebbe 365.

Sarà proclamato il ballottaggio fra Miaglia e Richiardi.

Marina militare. — La R. nave *Sesia* è giunta a Varna; il *Lampo* ha toccato Gibilterra; l'*Europa* è giunta a Napoli; il *Tripoli*, a Civitavecchia.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Ems*, del N. L., è giunto a Genova. — La *Città di Torino* è partita da Rio-Janeiro per Genova. — La *France*, della S. T. M. di Marsiglia, dopo toccata Teneriffa, prosegue per il Mediterraneo. — Il *Sirio*, della N. G. I., proveniente da Genova, è arrivato a Montevideo. — Il *Manilla* è partito da Buenos-Ayres per Barcellona e Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 4. — Telegrammi dell'ammiraglio Courrejolles al Console francese a Tien-Tsin non annunziano la marcia delle truppe internazionali su Pechino nè la danno come imminente.

PARIGI, 4. — Il *Jounal des Débats* constata che il Proclama di Re Vittorio Emanuele è calmo e moderato, malgrado il crimine di Bresci, ed indica che nulla sarà mutato nella politica italiana.

PARIGI, 4. — Il Congresso internazionale delle Associazioni della Stampa ha tenuto oggi la seduta di chiusura.

Il Comitato organizzatore fisserà ulteriormente la sede del prossimo Congresso.

BELGRADO, 5. — Il matrimonio civile del Re Alessandro è stato celebrato solennemente oggi, a mezzogiorno. Assistevano alla cerimonia i testimoni, il Ministro russo Mansuroff, l'Inviato speciale della Repubblica francese, Marchand, ed il Presidente della Scupstina, Nestorovich.

Una grande folla acclamò Re Alessandro e la Regina sposa.

BELGRADO, 5. — Alla cerimonia religiosa del matrimonio di Alessandro assistettero tutto il Corpo diplomatico, i Ministri, i Generali, gli alti ufficiali dello Stato ed i funzionari pubblici.

Il Giornale Officiale pubblica un decreto che concede un'amnistia per numerosi reati politici ed altri.

L'ex-Ministro radicale Tauchanovic ed il redattore Protitc sono stati posti in libertà.

PARIGI, 5. — Il *Radical*, commentando il Proclama del Re Vittorio Emanuele, ne loda vivamente l'intonazione calma e ferma.

VIENNA, 5 — Il *Fremdenblatt* da da Trieste: Le voci relative agli arresti di anarchici si riducono agli arresti del portiere dell'*Hôtel de la Ville*, Janni, o di due calzolai, certi Stipinovich e Smartnik, a cui era diretto il giornale anarchico *Combattiamo*.

LONDRA, 5. — I giornali riferiscono la voce che il generale boero Dewet sarebbe morto in seguito alle ferite riportate dallo scoppio di una granata.

PARIGI, 5. — I Delegati Boeri hanno lasciato Parigi, diretti a Bruxelles.

LONDRA, 5. — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa da Pretoria: Il generale Hamilton sloggiò i Boeri dalle colline di Magalasberg.

I Boeri fecero deviare un treno ferroviario a venti miglia al Sud di Kroonstadt. Quattro inglesi rimasero morti e tre feriti.

LOURENÇO MARQUES, 5. — Tutti gl'impiegati delle dogane e delle ferrovie sono dimissionari. Essi furono sostituiti con militari.

LONDRA, 5. — I giornali hanno da Pretoria che il generale boero Dewet è stato circondato dalle truppe inglesi a Reitzberg e che è impossibile possa sfuggire.

LONDRA, 5. — L'Ammiragliato annunzia che il Vicerè di Nankin autorizzò l'ammiraglio Seymour a sbarcare tremila uomini per difendere Shanghai.

PARIGI, 5. — Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ricevette un dispaccio dal Console francese a Ce-Fu, in data 2 corrente, il quale dice che un proclama del Governatore di Mukden invita la popolazione della Manciuria a massacrare i cristiani.

Quasi tutti gli Stabilimenti religiosi vennero distrutti. I missionari organizzarono la difesa, insieme ai cristiani indigeni.

CE-FU, 5. — 30,000 *boxers* si trovano ad otto miglia al Nord di Tien-Tsin.

Una battaglia è imminente.

WASHINGTON, 5. — Il generale Chaffee ritiene che le forze dei Chinesi siano insufficienti a giustificare il ritardo della marcia delle truppe internazionali su Pechino.

Altri tre comandanti in capo internazionali dividono la stessa opinione.

SHANGHAI, 5. — Si dice che Li-Hung-Chang si sia suicidato. Le persone che lo avvicinavano si rifiutano di dare qualsiasi informazione.

PARIGI, 5. — Il Console di Francia a Shanghai telegrafa che Liu-Ping-Heng è stato nominato generalissimo chinese.

PIETROBURGO, 5. — In seguito alle spese straordinarie causate dagli avvenimenti nell'Estremo Oriente, lo Czar ha ordinato l'aumento temporaneo dei dazi d'importazione della tariffa commerciale europea mantenendo la tariffa convenzionale dei trattati di commercio stipulati colle Potenze.

PARIGI, 6. — Stanotte alle ore 12,15 un violente incendio è scoppiato nell'edificio della Compagnia delle Piccole Vetture situato nell'Avenue Saint-Ouen.

L'edificio è in fiamme. Tutti i cavalli sono fuggiti.

PARIGI, 6. — L'incendio di Saint-Ouen ha prodotto danni considerevoli. Vi ha una decina di feriti.

PARIGI, 6. — L'*Echo de Paris* dice che sono state sequestrate lettere al domicilio dell'anarchico Vallotte, arrestato ieri ad Abbeville. Queste lettere dimostrano che egli aveva progettato parecchi attentati con Salson ed altri anarchici. Vallotte fu tradotto a Parigi.

LONDRA, 6. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai, in data del 4 corrente: Le truppe internazionali di Tien-Tsin incontrano una forte resistenza. I Chinesi minacciano le comunicazioni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 5 agosto 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 752,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 36.

Vento a mezzodì. . . . . SW forte.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 27°,3. / Minimo 22°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . gocce.

Li 5 agosto 1900.

In Europa pressione massima sulla penisola Iberica 764, minima 751 sulla Danimarca e sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito in Sardegna, abbassato altrove di circa 2 mm.; temperatura aumentata in Sicilia e penisola Salentina, diminuita altrove; numerosi temporali su tutta l'Italia settentrionale e centrale, venti forti settentrionali nelle regioni alpine, del terzo quadrante sull'Emilia e Italia centrale.

Stamane: cielo sereno in Piemonte, Liguria, all'estremo Sud e sulle isole, nuvoloso altrove, piovoso in Campania; venti moderati settentrionali al Nord-Est, in Toscana e Sardegna, deboli meridionali altrove; mare Tirreno mosso o agitato.

Barometro minimo 753, sul mar Ligure, massimo 758 al Sud della Sardegna.

Probabilità: venti moderati o freschi settentrionali sull'alta Italia, tra Sud e ponente altrove; cielo vario in Piemonte ed estremo Sud, nuvoloso altrove con temporali e qualche pioggia, mare mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 5 agosto 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	29 5	22 6
Genova	sereno	mosso	26 0	20 0
Massa e Carrara	sereno	legg. mosso	28 0	17 5
Cuneo	sereno	—	27 9	16 5
Torino	sereno	—	29 2	17 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	30 9	13 5
Domodossola	sereno	—	28 2	13 3
Pavia	caliginoso	—	29 1	17 0
Milano	3/4 coperto	—	30 3	18 5
Sondrio	coperto	—	25 8	15 3
Bergamo	3/4 coperto	—	24 5	14 0
Brescia	piovoso	—	31 6	18 2
Cremona	coperto	—	30 8	19 5
Mantova	3/4 coperto	—	29 8	21 0
Verona	tempestoso	—	28 3	19 0
Belluno	coperto	—	27 7	15 3
Udine	coperto	—	29 9	15 4
Treviso	1/4 coperto	—	28 6	18 7
Venezia	coperto	calmo	30 8	19 1
Padova	coperto	—	28 8	18 1
Rovigo	1/4 coperto	—	31 5	17 0
Piacenza	3/4 coperto	—	30 4	18 7
Parma	1/4 coperto	—	29 5	20 1
Reggio nell'Emilia	1/4 coperto	—	30 5	19 4
Modena	1/2 coperto	—	31 4	16 6
Ferrara	1/2 coperto	—	30 9	17 8
Bologna	1/4 coperte	—	31 0	19 9
Ravenna	1/2 coperto	—	32 5	20 0
Forlì	3/4 coperto	—	32 4	18 2
Pesaro	coperto	calmo	32 6	21 5
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	29 3	16 9
Urbino	3/4 coperto	—	29 9	17 6
Macerata	1/4 coperto	—	31 5	19 4
Ascoli Piceno	coperto	—	31 0	22 5
Perugia	3/4 coperto	—	29 6	17 4
Camerino	1/2 coperto	—	28 5	15 8
Lucca	1/4 coperto	—	30 3	18 1
Pisa	sereno	—	31 2	18 0
Livorno	sereno	mosso	31 0	22 0
Firenze	1/4 coperto	—	30 7	20 1
Arezzo	3/4 coperto	—	32 0	19 5
Siena	coperto	—	29 2	19 5
Grosseto	1/4 coperto	—	32 2	17 1
Roma	coperto	—	30 6	22 9
Teramo	1/2 coperto	—	32 0	22 5
Chieti	coperto	—	29 0	17 0
Aquila	coperto	—	28 5	17 3
Agnone	coperto	—	27 5	17 4
Foggia	3/4 coperto	—	35 4	24 0
Bari	1/4 coperto	calmo	34 5	23 0
Lecce	sereno	—	33 0	21 0
Caserta	coperto	—	31 4	18 3
Napoli	piovoso	legg. mosso	28 0	19 2
Benevento	coperto	—	30 6	19 9
Avellino	piovoso	—	28 4	14 8
Caggiano	coperto	—	26 6	16 8
Potenza	3/4 coperto	—	28 0	16 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	26 0	16 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 8	28 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	29 7	23 3
Palermo	1/2 coperto	calmo	31 4	17 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	33 2	19 8
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	31 2	21 0
Catania	sereno	calmo	28 7	22 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	31 1	22 0
Cagliari	1/4 coperto	mosso	33 6	19 5
Sassari	sereno	—	28 7	17 8

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate.   *Gerente responsabile* Tumino Raffaele